



Comune di Arnesano
Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 82 del 18/05/2023

Oggetto : Adeguamento compensi componenti commissioni concorsi/selezioni del Comune ai sensi del DPCM 24.04.2020

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di maggio alle ore 14:07 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

1 SOLAZZO Emanuele	Sindaco
2 PELLE' Fabio	Assessore
3 NUZZACI Federica	Assessore
4 MEZZANZANICA Massimiliano	Assessore
5 SOLAZZO Anna	

Presente	Assente
Sì	
	Sì
Sì	
Sì	
Sì	

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Pierluigi CANNAZZA.

L'Avv. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

Data 18/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott.ssa Iacomelli Loredana

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

Data 18/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Pierpaolo Colucci

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO

- il D. Lgs.vo n.165/2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- il DPR n. 487/1994 relativo al «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» ed in particolare
- l'art. 18 comma 1, che demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro del tesoro, la determinazione, per tutti i tipi di concorso, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza;
- l'art. 18 comma 2, prevede che la misura dei predetti compensi può essere aggiornata, ogni triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in relazione alle variazioni del costo della vita, rilevate secondo gli indici ISTAT;
- il D.P.C.M. del 23 marzo 1995 con il quale sono stati determinati i compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni Esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di Concorso indetti dalle Amministrazioni Pubbliche nella seguente misura: L. 200.000 per concorsi relativi ai profili professionali fino alla quarta qualifica funzionale o categorie equiparate; 2) L. 400.000 per concorsi relativi ai profili professionali della quinta e sesta qualifica funzionale o categorie equiparate; 3) L. 500.000 per concorsi relativi ai profili professionali della settima qualifica funzionale o categorie equiparate e superiori;
- l'art. 49 comma 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con DGC 127/2015 e s.m. E i. il quale prevede che
◦ “Ai componenti delle Commissioni, che non siano dipendenti dell'Ente, saranno corrisposti i compensi previsti dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 23.03.1995”.

VISTO l'art. 3 comma 13 della L. n. 56/2019, il quale recita che:

- “Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all'aggiornamento, anche in deroga all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Tali incarichi si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti”;

VISTO il D.P.C.M. del 24 aprile 2020 emanato in esecuzione dell'art. 3 comma 13 della citata L. 56/2019, recante “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni Esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 225 del 10 settembre 2020, che ha considerato la necessità di aggiornare i compensi per i componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici per l'accesso a un pubblico impiego e del personale addetto alla vigilanza delle medesime procedure concorsuali, secondo i criteri stabiliti con D.P.C.M. 23 marzo 1995;

ATTESO CHE in sede di individuazione dei compensi nel citato D.P.C.M. 24 aprile 2020 si è tenuto conto della complessità del quadro normativo derivante dall'evoluzione delle modalità di reclutamento e

degli ordinamenti professionali, dell'impegno richiesto per le selezioni, anche a fronte della partecipazione massiva alle procedure concorsuali finalizzate a selezionare candidati con competenze adeguate ai mutati bisogni della collettività, nonché delle variazioni del costo della vita intervenute dall'adozione del precedente provvedimento e di seguito indicata:

1- I compensi stabiliti nel citato DPCM 24 aprile 2020 sono i seguenti:
• 1) euro 500 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di selezioni relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente;

• 2) euro 1.600 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi ai profili professionali dell'Area II o categorie equiparate;

• 3) euro 1.800 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi ai profili dell'Area III o categorie equiparate;

• 4) euro 2.000 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale.

2- I compensi di cui al comma 1 del presente articolo sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici e ridotti della stessa percentuale per i segretari delle commissioni stesse.

3- Ai membri aggiunti aggregati alle commissioni esaminatrici di concorsi relativi a profili professionali dell'Area III o categorie equiparate, ovvero al personale di qualifica dirigenziale, è dovuto il compenso di cui al comma 1, ridotto del cinquanta per cento ed il solo compenso integrativo per candidato esaminato nella misura fissata dal successivo art. 3;

4. omissis

5 - Ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato, ai sensi di legge.

TENUTO CONTO CHE l'art. 1 del D.P.C.M. 24 aprile 2020 ai commi 4 e 5 prevede:

“-5. Le Regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto”;

VISTO, altresì, il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14.06.2021 con il quale viene chiarito che la corresponsione dei compensi riguarda tutti i componenti delle commissioni di concorso, a prescindere dall'appartenenza o meno degli stessi ai ruoli dell'amministrazione che bandisce il concorso e pertanto, sia ai membri esterni che a quelli interni;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Veneto n.72/2022;

ATTESO CHE l'articolo 89 del T.U.E.L., ai commi 1 e 4 stabilisce:

• “1. Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità”;

• - 4. In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha sempre compensato i componenti esterni delle commissioni di concorso in applicazione delle disposizioni del D.P.C.M. 23 marzo 1995 e che si rende necessario dover adeguare i compensi delle commissioni esaminatrici in quanto notevolmente inadeguati rispetto all'espletamento di tali funzioni, in considerazione del maggior impegno e professionalità richiesti ai commissari a causa della complessità del quadro normativo derivante dall'evoluzione delle modalità di selezione dei candidati;

RITENUTO tuttavia, nell'esercizio della propria autonomia, di dover integrare tali compensi in misura parziale rispetto ai parametri massimi previsti dal citato DPCM 24 aprile 2020, tenuto conto delle caratteristiche dell'Ente;

Preso atto di quanto innanzi riportato e ritenuto di dover, pertanto, recepire quanto disposto dal D.P.C.M. 24 aprile 2020 in merito alla nuova misura dei compensi spettanti alle commissioni esaminatrici mediante adozione di apposito atto stabilendo di seguito i detti importi :

Compenso base

- € 400,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici per le prove selettive previste dal capo III del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 relativo, in particolare, alle «Assunzioni mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56»;
- € 1.000,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi alle categorie B3 e C;
- € 1.300,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi alla categoria D ;
- € 500,00 per ciascun componente delle commissioni di selezioni per soli titoli e colloquio;
- i compensi di cui ai punti precedenti sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici e ridotti del 20 per cento per i segretari delle commissioni stesse.
- ai membri aggiunti aggregati alle commissioni esaminatrici di concorsi, è dovuto il compenso pari ad € 300,00 nonché il compenso integrativo, per ogni candidato esaminato, nella misura fissata di seguito:
- dato atto che i compensi per i componenti dipendenti del Comune devono essere ridotti al 50%;

Compenso integrativo

A ciascun componente delle commissioni esaminatrici è altresì corrisposto un compenso integrativo nella misura così determinata:

- a) euro 0,50 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive previste dal capo III del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 relativo, in particolare, alle «Assunzioni mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56»;
- b) euro 0,80 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi relativi ai profili di categoria B3 e C;
- c) euro 1,00 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi relativi ai profili alla categoria D;
- ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato, ai sensi di legge;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

PRESO atto che successivamente al parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, diverse sezioni regionali della Corte dei Conti hanno interpretato l'art.3 comma 13 e 14 della L.56/2019 in modo difforme dalla Funzione Pubblica ed in particolare nel senso che tali compensi non sono dovuti al personale dipendente degli enti diversi dalle Amministrazioni statali, pertanto si procederà agli impegni spesa dovuti, subordinandone tuttavia la liquidazione ad un chiarimento

definitivo sull'interpretazione della norma a livello normativo o giurisprudenziale;

con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto .
2. RECEPIRE in misura parziale IL D.P.C.M. 24 aprile 2020, nell'esercizio della propria autonomia adeguando i compensi da corrispondere alle commissioni esaminatrici nella modulazione che segue:

a) Compenso base

- € 400,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici per le prove selettive previste dal capo III del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 relativo, in particolare, alle «Assunzioni mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56»;
- € 1.000,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi alle categorie B3 e C;
- € 1.300,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi alla categoria D ;
- € 500,00 per ciascun componente delle commissioni di selezioni per soli titoli e colloquio;
- i compensi di cui ai punti precedenti sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici e ridotti del 20 per cento per i segretari delle commissioni stesse.
- ai membri aggiunti aggregati alle commissioni esaminatrici di concorsi, è dovuto il compenso pari ad € 300,00 nonché il compenso integrativo, per ogni candidato esaminato, nella misura fissata di seguito:
- dato atto che i compensi per i componenti dipendenti del Comune devono essere ridotti al 50%;

b) Compenso integrativo

A ciascun componente delle commissioni esaminatrici è altresì corrisposto un compenso integrativo nella misura così determinata:

- a) euro 0,50 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive previste dal capo III del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 relativo, in particolare, alle «Assunzioni mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56»;
 - b) euro 0,80 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi relativi ai profili di categoria B3 e C;
 - c) euro 1,00 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi relativi ai profili alla categoria D;
 - ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato, ai sensi di legge;
2. ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato, ai sensi di legge;
 3. DI DICHIARARE, vista l'urgenza di porre in essere i conseguenti adempimenti, con successiva e separata unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Al termine della discussione della presente Deliberazione esce dall'aula l'Assessore Massimiliano Mezzanzanica.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 25/05/2023 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 637 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dott. Pierluigi CANNAZZA